Tiratura: 19.828 Diffusione: 26.824 Lettori: 377.000

Edizione del:20/01/19 Estratto da pag.:1,34 Foglio:1/2

IL SINDACO INCONTRA OPERATORI

Tassa di soggiorno previsti aumenti

Tassa soggiorno, aumenti e nuovo regolamento per estendere il pagamento anche alle case vacanza. Questa la sintesi dell'incontro che si è tenuto in Comune tra il sindaco Salvo Pogliese e gli operatori del settore. Il primo cittadino ha spiegato che il nuovo regolamento mira anche a ridurre l'evasione e a facilitare la riscossione.

BONACCORSI PAGINA 34

Cresce la "tassa soggiorno" «Obiettivo ridurre l'evasione»

No di Confesercenti: «Le strutture saranno penalizzate»

La notiziam dell'aumento della tassa di soggiorno era nell'aria e ce ne eravamo occupati più volte, sin dalle prime notizie su un nuovo regolamento per la gestione della Tassa di soggiorno anche nelle case vacanze della città non ancora coinvolte nell'obolo previsto dalla normativa. Adesso, però, conl'incontro organizzato dal sindaco Salvo Pogliese, la piattaforma è stata illustrata agli operatori e ci sono i primi distinguo e il no della Confercenti.

Facciamo un passo indietro. Qualche mese fa, pochi giorni dopo la dichiarazione ufficiale di dissesto, sul tavolo dell'assessorato al Bilancio, guidato dal vicesindaco Roberto Bonaccorsi, è arrivata la prima bozza di modifica del regolamento e si è cominciato a parlare di regolamentazione nuova da inserire nella delibera sulle entrate proprie che domani, lunedì, sarà portata all'esame del Consiglio, nell'ambito degli atti previsti dalla normativa sui Comuni in dissesto. Poi, in un secondo tempo, l'amministrazione ha deciso di stralciare le due questioni e la Tassa di soggiorno sarà oggetto di un nuovo atto che sarà esitato da qui a poco. Così venerdì il sindaco ha convocato in Comune una riunione con gli operatori al fine di razionalizzare il gettito dell'imposta destinato a finanziare gli interventi in materia di turismo e allineare il regolamento e le tariffe alla condizione di dissesto del Comune.

Al confronto hanno partecipato i rappresentanti di Federalberghi, Fiavet, Confcommercio, Confesercenti, Confindustria. Presenti anche i presidenti commissioni al Turismo, Giovanni Grasso, e alle Finanze Santi Bosco, oltre al capo di Gabinetto Giuseppe Ferraro.

Il nuovo regolamento che la giunta si appresta a varare, per sottoporlo al consiglio, prevede che l'imposta venga applicata anche ai soggetti che pernottano in immobili ad uso abitativo per periodi inferiori ai 30 giorni. Per contrastare l'evasione della tassa già l'assessore al Bilancio Bonaccorsi aveva anticipato che nel regolamento sarebbe stata prevista la possibilità di stipulare convenzioni con le piattaforme telematiche di promo (come Airbnb) cui è demandato il servizio di prenotazione e pagamento del soggiorno. Sempre allo scopo di contrastare l'evasione, nel regolamento è fatto obbligo della trasmissione telematica attraverso il software applicativo già in uso alle strutture alberghiere, per facilitare il caricamento dati e trasmettere i report trimestrali.

Quanto alle tariffe il Comune ha previsto una riduzione del 50% dell'imposta per i gruppi scolastici delle scuole medie superiori (in visita didattica), ai partecipanti a scambi culturali universitari, ai componenti di team sportivi partecipanti a iniziative di carattere nazionale e regionale. Ai fini del rispetto dell'obbligo per i Comuni in dissesto dell'applicazione dell'aliquota nella misura massima prevista, si è da un lato ottemperato

alla norma prevedendo solo per le strutture 5 stelle lusso l'applicazione dell'importo massimo pari a 5 euro, graduando, invece, per le altre strutture alberghiere ed extra alberghiere le relative tariffe su base giornaliera, in base alla classificazione previste dalle norme in materia. E così, secondo la proposta della giunta Pogliese, si pagheranno 3,50 euro a persona per il pernottamento negli hotel a 5 stelle, 2,50 per quelli a quattro stelle, 2 euro per i b&B e gli alberghi a tre stelle, 1,50 per gli altri categoria inferiore.

La modifica - secondo l'amministrazione- consentirà l'applicazione della tassa di soggiorno e turismo per tutte le strutture che in città ammontano ad oltre 700. «Si tratta di un cambio di rotta significativo - ha spiegato il sindaco Pogliese - nell'ottica di razionalizzare un sistema e innovarlo, per contrastare la larga evasione e condividere il piano con i rappresentanti del settore, da cui abbiamo attinto idee e proposte per la bozza di regolamento che il Consiglio dovrà, infine, adottare. In questi mesi grazie all'impegno degli addetti comunali al turismo abbiamo incrementato il 40% de-



Peso:1-3%,34-46%



gli incassi ma puntiamo almeno a raddoppiare le entrate. Con le organizzazioni del settore -ha concluso il primo cittadino - siamo del comune avviso che occorre investire le risorse suppletive principalmente in termini di comunicazione promozionale della città e degli eventi, per fare conoscere per tempo l'offerta turistica del capoluogo etneo. Anche in questo ambito ha concluso Pogliese - contiamo di recuperare in fretta il tempo perduto per allinearci anche sotto questo aspetto alle grandi città che ospitano un gran numero di turisti».

Nella proposta sarà prevista la gratuità della tassa per i giovani sino a fino a 16 anni e per i campeggi.

No alla proposta del sindaco è arrivata dalla Confesercenti che ha ribadito la propria contrarietà alla possibile rivisitazione verso l'alto dell'imposta di soggiorno, che avrebbe come risultato «quello di incoraggiare i turisti a prenotare la propria vacanza in strutture site in località turistiche limitrofi a Catania, dove l'imposta è meno onerosa». «Occorre evitare - sostiene il direttore della Confesercenti Michele Sorbera -, pur comprendendo le difficoltà derivanti dalla dichiarazione di dissesto, che le scelte operate dell'amministrazione possano tradursi in misure penalizzanti per i settori strategici per l'imprenditoria locale. Accogliamo, comunque - ha

concluso Confesercenti - con favore l'atteggiamento di condivisione che l'amministrazione ha espresso rispetto alla proposta di non includere tra le realtà sottoposte all'imposta di soggiorno i campeggi e i soggetti al di sotto dei 16 anni».

GIUSEPPE BONACCORSI

Il sindaco Pogliese ha illustrato agli operatori del settore il nuovo regolamento che disciplina la tassa per le strutture ricettive





In alto un momento dell'incontro tra il sindaco Salvo Pogliese con i rappresentanti degli operatori turistici delle strutture ricettive della città in merito alle nuove tariffe e al regolamento che disciplinerà la tassa di soggiorno. Qui sotto turisti in piazza Duomo



Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Peso:1-3%,34-46%